

SOLIDARIETÀ Il «Cav Brianza lecchese onlus» tra i candidati al premio «Costruiamo il futuro»

In difesa della vita fin dal concepimento

Il sodalizio opera a vari livelli a sostegno della maternità e della paternità difficili

IL BANDO

MODALITÀ DI INVIO DELLE SEGNALAZIONI:
Le candidature dovranno essere inviate entro maggio 2005 ai seguenti indirizzi:
«Costruiamo il futuro»
via Trento 10 - 23807 Merate
(fax 039.59.84.147);
e-mail: info@costruiamofuturo.it
«Giornale di Merate»
piazza Italia 8 - 23807 Merate
(fax 039.99.89.310); e-mail:
redazione@giornaledimerate.it
«La Provincia di Lecco»
via Raffaello, c/o «Le Vele» - 23900 Lecco (fax 0341.36.85.47); e-mail: redlecco@laprovincia.it

CHI PUÒ PARTECIPARE
Le realtà operanti in campo sociale iscritte agli albi e ai registri no-profit (provinciali e regionali), le cooperative sociali con sede legale nella provincia di Lecco e tutti i volontari che svolgono il loro servizio nella provincia di Lecco.

I PREMI
Sono previsti 2 premi da 5.000 euro destinati alle associazioni benemerite; 1 premio da 2.500 euro destinato a finanziare il 50% di un progetto selezionato dalla Fondazione della Provincia di Lecco e 3 medaglie d'oro ai volontari che più si sono distinti per la dedizione e l'impegno nel campo del volontariato e del sociale

(zsb) Ha come obiettivo primario la tutela e la difesa della vita umana fin dal suo concepimento, l'associazione meratese che presenteremo questa settimana ai lettori perché candidata al premio «Costruiamo il futuro - La solidarietà cambia il mondo», promosso dall'omonima associazione presieduta dall'onorevole Maurizio Lupi.

Si tratta del «Cav», il Centro di Aiuto alla Vita «Brianza Lecchese Onlus», nato ufficialmente nel 2002 dall'incontro di alcune persone che già operavano in ambiti diversi a favore della vita nascente. L'obiettivo è quello di difendere la vita dando nel contempo un aiuto concreto alla maternità e paternità difficili e sensibilizzando ad una cultura di accoglienza e difesa della vita stessa.

Al Cav si rivolgono coppie in difficoltà di fronte ad una gravidanza inattesa o difficile da accettare, a causa di problemi spesso economici, abitativi, sociali, di integrazione, ma anche donne o ragazze intenzionate ad interrompere la gravidanza o donne ferite in modo profondo da un aborto. Molte volte si rivolgono al centro donne fragili e sole, che non hanno una compagnia che condivida le loro sofferenze, le loro ansie nell'accettare questa piccola creatura che si affaccia alla vita e che a



■ Due volontarie del Centro di aiuto alla vita, Anna Origo e Carla Bilanzuoli, nella sede del sodalizio situato a Novate nei locali messi gentilmente a disposizione dal parroco. Alle loro spalle l'albero della vita a cui sono appesi gli «angioletti» seguiti e aiutati dall'associazione

volte esse percepiscono come «minaccia» per sé e per il proprio futuro.

Di fronte a questa realtà il Cav non rimane indifferente; è anche il richiamo fatto dai Vescovi nell'ultima giornata per la Vita: «La via maestra per vincere la cultura

dell'individualismo, ma anche per superare la fragilità che durante una gravidanza può nascere dalla paura di non farcela, consiste nel far compagnia alle madri in difficoltà, aiutandole a capire che gli altri esistono, ti aiutano, non ti lasciano sola e por-

tando assieme a te il tuo peso, lo rendono sopportabile, fino a farti scoprire che non di un peso si tratta, ma della gioia più grande». È questo l'impegno e la convinzione che anima i volontari del Cav.

Ecco alcuni «numeri» che da soli dicono dell'importanza degli aiuti offerti dal centro: 20 bambini nati nel 2003, 30 nel 2004; 113 famiglie seguite nel 2003-04; 1 mamma sostenuta con il Progetto Gemma della Fondazione Vita Nova («Adotta una mamma, aiuti il tuo bambino»); 2 mamme sostenute con il progetto «Si alla Vita» grazie al contributo di parrocchie, gruppi, famiglie o singole persone; 28 famiglie (circa 90 persone) sono aiutate mensilmente con un pacco alimentare attraverso il Banco Alimentare; 5.500 euro sono stati spesi per latte, pappe e pannolini nel 2003-04. Inoltre, dopo l'atto costitutivo, sono stati donati al Cav, con contratto di comodato, due appartamenti destinati all'accoglienza di ragazze madri in gravidanza o madri sole, con neonati, in situazione di difficoltà: talvolta la mancanza di un alloggio adeguato è ostacolo alla libera accettazione della gravidanza stessa e quindi le abitazioni possono essere una risposta, anche se parziale, a questo proble-

ma. In un ambiente accogliente le mamme sono aiutate ad affrontare serenamente la loro gravidanza e con l'aiuto indispensabile dei volontari sono accompagnate verso l'autonomia e l'inserimento nel contesto sociale. In questi due anni, 5 mamme con i loro bambini sono state ospitate nelle case di prima accoglienza e successivamente 2 mamme sono state inserite in mini appartamenti di seconda accoglienza.

Per condividere i bisogni e dare risposte sempre più concrete alle necessità che di volta in volta si incontrano, è nato il «Progetto Primula», ora divenuto realtà grazie alla disponibilità delle Suore della Congregazione Famiglia del Sacro Cuore di Gesù di Subiaco, che a partire dal settembre 2004 ci hanno dato in comodato alcuni locali della ex scuola materna di Sartirana per realizzare un «nido famiglia». Presso la «Casa Madre Laura» (dal nome della fondatrice delle Suore) si offre alle mamme un servizio mirato e di qualità, che permette loro di recarsi al lavoro con tranquillità, sapendo di poter lasciare il proprio figlio in un luogo accogliente dove le educatrici, aiutate da volontari, lo accudiscono e lo aiutano a crescere, creando le premesse per un adeguato e dignitoso inserimento nella nostra società.

IN BIBLIOTECA

Piretto illustra «I kremlini di Mosca»

(zsb) Dopo Dublino, sarà la volta di Mosca.

Avrà per tema «I Kremlini di Mosca» la seconda tappa del «Giro del mondo in sette giorni» promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con la Pro Loco.

Venerdì 29 aprile, alle ore 21 nella biblioteca civica di piazza Riva Spolei, il professor Gian Pietro Piretto, docente di Cultura Russa presso l'Università degli Studi di Milano, condurrà il pubblico alla scoperta dei segreti di una delle città più affascinanti del mondo.

Laureato in Lingua e Letteratura russa a Torino, ha insegnato nelle università di Bergamo e Parma. I suoi interessi si sono prima rivolti allo studio della città in letteratura, successivamente allo studio della letteratura russa contemporanea. Da alcuni anni si dedica al metodo degli studi culturali, in particolare relativi alla storia della cultura sovietica e alle sue mitologie.

L'ingresso è libero.

LUNEDÌ 2 MAGGIO ALL'AUDITORIUM DELLE «DAME INGLESÌ»

La tavola rotonda sulla Legge 40: «Siamo tutti ex embrioni»

(zsb) «Siamo tutti ex embrioni».

È una frase che, nella sua icasticità, non si presta a molte interpretazioni quella che l'associazione «Costruiamo il futuro» e il centro culturale «Charles Peguy» hanno scelto quale titolo della tavola rotonda organizzata sul tema della procreazione assistita.

L'incontro, che si preannuncia di sicuro interesse se non altro per la delicatezza e insieme la complessità del tema che viene affrontato, si terrà lunedì 2 maggio, alle ore 21, presso l'auditorium delle «Dame Inglesi», in via monsignor Colombo.

Al tavolo dei relatori siederanno un vescovo, monsignor Rino Fisichella, rettore dell'Università Lateranense, un politico, l'onorevole Maurizio Lupi, un medico, il dottor Felice Achilli presidente di «Medicina & Persona», e un giornalista, Luigi Amico-

ne, direttore del settimanale «Tempi».

Oggetto della discussione la tanto discussa legge 40 sulla procreazione assistita, terzino «non di uno scontro tra laici e cattolici - recita il sottotitolo del dibattito - ma una questione di ragione e libertà».

«Da qui nasce il titolo dell'incontro che non è una provocazione, ma piuttosto una constatazione, un fatto - è scritto nella nota stampa diffusa in occasione dell'evento - La vita, infatti, non è una categoria astratta. Prima non c'ero adesso ci sono, è un dato. E di fronte a un dato nessuna logica, nessuna dittatura del desiderio può vincere. La legge 40, noi tutti ne siamo convinti, non è la migliore delle leggi possibili, ma pone dei paletti. Paletti irrinunciabili perché nascono da dei valori. I valori, Capezone ci scuserà, non sono un vestito che si cambia a seconda della stagione. I



■ Monsignor Rino Fisichella



■ Il dottor Felice Achilli

valori determinano le nostre azioni, anche quelle politiche. Poi c'è il confronto, la discussione, ma i valori non sono opinabili. La legge 40 nasce così, come tentativo di porre fine al far west che per anni ha caratterizzato il settore. Na-

sce imperfetta, come tutti i tentativi, ma è una mediazione equilibrata tra le diverse posizioni. Chi nega questo, dicendo che si tratta di una legge bigotta e scritta dalla Chiesa, non sa di cosa parla». E ancora: «Qui non c'è in-

Siamo tutti ex embrioni
FEDERAZIONE ASSISTITA, NOVITÀ E SENSIBILITÀ NELLE LEGGI E CULTURE. SU UNA QUESTIONE DI RAGIONE E LIBERTÀ.

Mons. RINO FISICHELLA
Rettore della Pontificia Università Lateranense
On. MAURIZIO LUPU
Presidente dell'Associazione Costruiamo il futuro
DOTTOR FELICE ACHILLI
Presidente Medicina & Persona
LUIGI AMICONE
Direttore del settimanale Tempì

MERATE - 2 MAGGIO, ORE 21
AUDITORIUM ISTITUTO BEATA VERGINE MARIA (DAME INGLESÌ)
Via Mont. Colombo, 19

IN COLLABORAZIONE CON:
GIORNALE «MERATE» - TEMPI

DOMENICA 1° MAGGIO

Una festa in piazza Prinetti inaugura «Merate per lo sport»

(zsb) Sarà una grande festa di piazza ad inaugurare ufficialmente, domenica 1° maggio, «Merate per lo sport».

La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Sport del Comune in collaborazione con le società sportive e le associazioni della città, si presenterà quest'anno ai cultori delle varie discipline sportive e a tutti i cittadini in genere, con una veste rinnovata e ampliata.

Con il dichiarato obiettivo di coinvolgere in maniera più attiva e partecipe la popolazione, la kermesse popolaristica domenica pomeriggio musicale in piazza Prinetti che non avrà per protagonista Stefano Vergani come annunciato, ma «Folco Orselli & la Compagnia dei cani scossi». Il concerto inizierà alle ore 16.30 e in

caso di maltempo si svolgerà al coperto, al teatro «San Luigi» di Pagnano.

Altre manifestazioni, non esclusivamente sportive, avranno luogo durante il periodo della kermesse. Sabato 14 maggio, per esempio, alle 15 il centro di aggregazione giovanile «Giochi in piazza» calcolerà la bilancia umana e a seguire il concerto «Sound di primavera 2005».

La domenica successiva, gli amanti delle biciclette all'aria aperta potranno invece partecipare alla bicicletta organizzata da «Legambiente» che si snoderà attraverso le frazioni della città.

Il programma dettagliato dei tornei e delle gare sportive è stato pubblicato per intero nelle pagine dello Sport.

Casino di Campione

Tutto in una notte!

NUOVA SALA DISCO SLOT

SLOT MACHINES E VIDEO POKER
FAIR ROULETTE

SPETTACOLI
LIVE MUSIC

Ingresso Gratuito

Come arrivare
> da MILANO 50 km
autostrada A9 direzione Como - Chiasso
3ª uscita dopo la dogana

www.casinocampione.it
P.le Milano, 1 - 22060 Campione d'Italia
Tel. (0)91 640.1111 - Fax (0)91 640.1112 (dall'Italia 0041)

Solo chi usa il nuovo mulching MULCHMASTER ha il desiderio di tagliare l'erba una volta alla settimana

(afm) Un tosaerba di moderna concezione, che finalmente trasformerà in un piacere l'operazione di taglio del prato. È il nuovissimo Mulchmaster che funziona con il metodo mulching, quel sistema di taglio per il quale l'erba tagliata non viene raccolta, ma resta abbandonata sul prato stesso affinché si trasformi in nutrimento per quest'ultimo.

Ora, il mulching non è una novità, e chi si diletta di giardinaggio già lo conosce. Solo che la tecnologia utilizzata fino a oggi non consente di ottenere un sufficiente sminuzzamento dei fili d'erba che finiscono così con l'appiccicarsi sotto alla suola delle scarpe, alle ruote della bicicletta, o peggio con l'insinuarsi nei risvolti dei pantaloni sporcandoli «indelebilmente» di verde clorofilla.

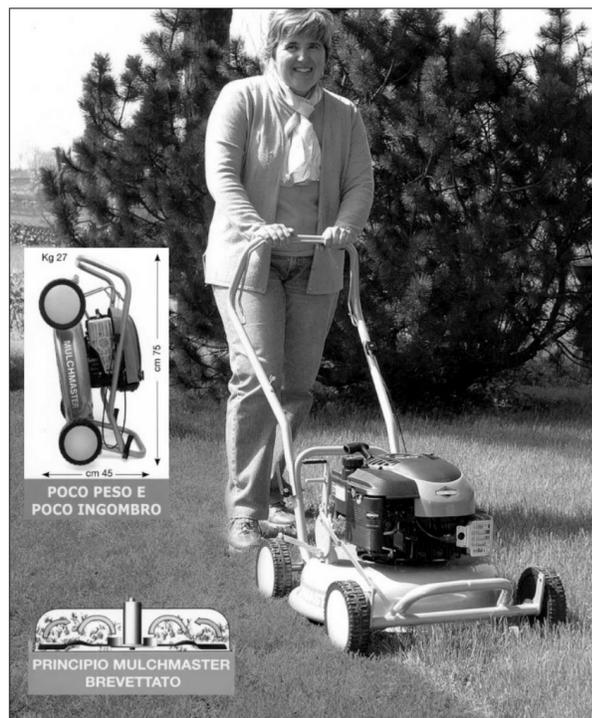
Visto, però, che il mulching, se fatto bene, ha tanti vantaggi, Mulchmaster ha pensato di perfezionarne il meccanismo perché l'erba tagliata venga completamente sminuzzata, per non dire quasi polverizzata: il risultato ottenuto dai tecnici tedeschi è sbalorditivo. Il tosaerba proposto, infatti, oltre a ridurre l'erba in minuscoli frammenti di pochi millimetri, è anche molto pratico, facile da usare e pulire, oltre che bello da vedere. E finalmente il mulching diventa ancora più efficace, perché l'erba scompare letteralmente nel prato, trasformandosi in nutrimento per quest'ultimo in tempi brevissimi e rendendo inutile la concimatura e l'innaffiatura del terreno poiché i frammenti vegetali sono composti per il 70% di acqua e per il restante 30% di fibra.

Ma la conseguenza più piacevole è un'altra: niente più pesanti sacchi di verde tagliato da portare in discarica in orari impossibili, operazione che per adesso è solo faticosa, ma che in futuro, stando a quanto si dice in giro, rischia di diventare anche onerosa, costringendo i contribuenti a un esborso supplementare da versare al momento del conferimento, da sommare alla già salata tassa per lo smaltimento dei rifiuti pagata annualmente.

Il Mulchmaster, infine, è anche ottimo per triturare le foglie cadute a terra (trasformandole, come già l'erba, in ricco nutrimento), sollevando il padrone di casa dalle faticose mattinate di rastrellamento e raccolta nei mesi autunnali che, per inciso, sono anche maledettamente umidi.

Insomma, è proprio vero quel proverbio brianzolo secondo il quale se il prato potesse parlare chiederebbe al contadino di risparmiargli secciate di concime maledodorante implorando invece di lasciarli la sua erba.

Chiediamo con un cenno sulle dimensioni contenute del tosaerba Mul-



chmaster, che una volta ripiegato occupa pochissimo spazio nel box, in cantina o in rimessa, sul peso di soli 28 kg, che ne fa uno dei tosaerba più leggeri attualmente sul mercato e sul motore Briggs & Stratton da 5 CV, funzionante a benzina, uno dei migliori e per questo diffusamente utilizzato a livello professionale.

Il Mulchmaster lo trovate, a colori, anche sull'ultima pagina dell'inserto Cronache del Casatese incluso a questo Giornale e... se ormai desiderate acquistarlo, presso la Ferramenta Molteni di Cassago (Via Volta 47, tel. 039.955009).